

# Notiziario de L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene inviato per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo mandando la propria e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it) - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito [www.autieri.it](http://www.autieri.it)

Presidenza Nazionale A.N.A.I. - Piazza Renato Villorosi n. 9 - 00143 Roma - Tel. 06.47.41.638 - 06.45.42.43.84 - fax: 06.48.84.523

**D**urante il lungo e drammatico periodo della pandemia da Covid-19, verso il quale occorrerà avere sempre la massima attenzione, una lodevole iniziativa simbolica ma emotivamente molto efficace e sentita è stata quella del sorvolo sulle principali città d'Italia da parte delle **Frecce Tricolori della Pattuglia Acrobatica Nazionale**. Tale iniziativa ha voluto far sentire ai Cittadini Italiani l'Unità della Nazione, che non deve e non può dimenticare nessuno nei momenti più tragici.

È subito stata avviata una biasimevole campagna di delegittimazione da parte di un novello "sindacato dei militari" che ha criticato questa iniziativa, che



Il sorvolo delle Frecce Tricolori su Napoli e Milano



ha ritenuto molto costosa, per cui i denari spesi sarebbero stati più utili per pagare straordinari ed altre indennità al personale. Nel contempo tale sindacato ha plaudito all'annullamento della "parata militare" del 2 giugno per la Festa della Repubblica, ritenuta an-

ch'essa molto costosa: dovrebbe essere noto che la parata non è più soltanto militare, ma ad essa ormai da anni partecipano la maggior parte dei Corpi ed Istituzioni dello Stato (Polizia, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa, Polizia locale, ecc.), in un contesto unitario e di rispetto per la Repubblica, con la partecipazione di centinaia di migliaia di Cittadini entusiasti nel vedere i propri ragazzi e ragazze che servono con fedeltà la Costituzione.

Esprimo la mia viva contrarietà a tali atteggiamenti, che possono pericolosamente proseguire nello svilimento delle tradizioni patrie e dei valori delle Forze Armate e del Popolo di cui sono democratica espressione.

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

## APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO ANAI

**L** nuovo Statuto dell'Associazione, elaborato per la necessità di conformarlo a quanto previsto da recenti disposizioni legislative, in particolare quelle riguardanti il riordino del 3° Settore, nel quale è importante riuscire ad inserire l'Associazione per poter svolgere attività di Protezione Civile e di Volontariato in generale, è stato definitivamente approvato dalla Prefettura di Roma (vds. lettera qui riportata), dopo aver ottenuto il nulla contro del Ministero della Difesa.

Ricordiamo alcune delle modifiche

più importanti del nuovo Statuto:

- Dopo l'art. 2 viene inserito un nuovo art. 3 finalizzato proprio a consentire l'iscrizione dell'Associazione all'Albo del 3° Settore: **«Per lo svolgimento delle attività di volontariato di sui alla lett. "g" dell'art. 2 viene costituito un ORGANISMO DI COORDINAMENTO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO DELL'A.N.A.I. che sarà disciplinato e opererà in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.**

Si prega di rispondere utilizzando l'indirizzo PEC in calce e indicando il numero di protocollo.

Roma, 30.06.2020

Al Sig. Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia - A.N.A.I. Piazza R. Villorosi - ROMA presidente.anai@legpec.it

Oggetto: Associazione Nazionale A.N.A.I. - iscrizione di modifiche statutarie nel registro delle persone giuridiche, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361.

A rettifica della nota del 15 giugno, in relazione all'istanza intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361, l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche delle modifiche apportate in data 29 novembre 2019 allo statuto dell'Associazione in oggetto indicata, di cui alla delibera dell'assemblea n.59, prodotta in copia autenticata dal notaio Michele Conso di Roma, si comunica che le stesse sono state approvate ed iscritte in data odierna nel predetto Registro.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art.4 comma 2 del predetto D.P.R., nel registro dovranno essere iscritte le eventuali ulteriori modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede e l'istituzione di sedi secondarie, la sostituzione degli amministratori, con indicazione di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza, le deliberazioni di scioglimento, i provvedimenti che ordinano lo scioglimento o accertano l'estinzione, il cognome e nome dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o di regolamento.

Il Dirigente (Caelli)

ANAI - PRESIDENZA NAZ. 23 GIU. 2020

Via Stendhal, 1 - Tel. 0667295111/10 personegiuridicheprivate.not.prefm@pec.interno.it Competenze: Fondazioni, Associazioni, Enti di Culto

Tutte le Sezioni potranno dare vita a Gruppi di Volontariato che godono di autonomia funzionale. I Gruppi dovranno provvedere ad adeguare i proprio "Statuti" locali in conformità al presente Statuto».

- Nell'art. 4, divenuto 5, sono stati inseriti nella categoria "Socio Benemerito" anche «i genitori, le vedove e i figli degli Autieri caduti in guerra o per causa di servizio», prima compresi nei

"Soci ordinari"; e viene individuata la nuova categoria di "Socio Volontario" definito come «colui che vuole svolgere attività di Volontariato nel rispetto delle Regole e delle Tradizioni degli Autieri».

- Nell'art. 10, riguardante l'Assemblea Nazionale, sempre per tener conto delle nuove norme, è previsto che i bilanci consuntivi e preventivi debbano essere approvati dall'Assemblea Nazio-

nale e non dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Da ciò deriva la necessità di rendere annuale e non triennale la convocazione della stessa (rimane triennale l'Assemblea Nazionale che deve anche eleggere i Consiglieri Nazionali, i Revisori dei Conti ed i Probi-viri).

## Riparte con la guida "off road" l'addestramento dei reparti della BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"

Il Rgt. L. "Taurinense" ed il 1° Reggimento artiglieria terrestre (da montagna) hanno concluso un corso di guida off road per veicoli tattici che ha abilitato trenta conduttori alla guida sicura su percorsi estremi.

Il corso, sviluppato sulla pista appositamente realizzata presso l'area addestrativa di Salmour, nelle vicinanze di Fossano (CN), ha consentito di formare i militari all'impiego di veicoli pesanti diverse tonnellate quali il Veicolo Tattico Leggero Multiruolo (VTLM) "Lince" ed il veicolo cingolato blindato bimodulare BV206S7 al superamento di ostacoli di difficoltà crescente su un percorso fuoristrada, sia di giorno sia di notte.

Percorsi sconnessi e sterrati, appositamente realizzati con pendenze lon-



Preparazione alle guide con Bv206s7 e VTLM; nell'abitacolo del BV la lezione avviene in sicurezza; guida off-road notturna; prova di guida su fondo impegnativo



gitudinali e trasversali limite, hanno permesso agli allievi di confrontarsi con le tecniche di guida necessarie alla gestione ed al controllo dei veicoli ruotati e cingolati. Sotto il costante controllo degli istruttori è stato seguito un percorso a difficoltà graduali, con lezioni teoriche ed esercizi pratici che hanno portato gli allievi a sostenere la prova finale di abilitazione.

Utilizzati dall'Esercito sia in Italia che all'estero, i "Lince" e i BV206s7 sono stati protagonisti anche di recenti interventi per cala-

mità naturali evidenziando le loro caratteristiche di flessibilità e utilità per raggiungere aree impervie.

Massima attenzione è stata posta alla sicurezza del personale ed al rispetto delle direttive per contrastare il rischio di contagio da Covid-19 impiegando i previsti Dispositivi di Protezione Individuale e con periodiche e minuziose azioni di igienizzazione dei mezzi impiegati.



Sono state definite le date e aperte le iscrizioni per lo svolgimento della Quinta edizione del "Trofeo Vittorio Farabbi" 2020, con l'auspicio che le condizioni sanitarie permettano l'esecuzione di quanto programmato in sicurezza e con la serenità di sempre. L'addestramento di tiro sportivo si svolgerà il 26 e 27 settembre 2020 presso il Poligono "Rigali" di Gualdo Tadino (Perugia). Le modalità di svolgimento potranno essere limitate alle disposizioni vigenti al momento dell'addestramento, in relazione alle disposizioni di legge.

Info: [trofeofarabbi@gmail.com](mailto:trofeofarabbi@gmail.com)



## IL REGGIMENTO LOGISTICO "ARIETE" avvia un *front service* Iveco per la piattaforma VTLM "LINCE"

**L** Reggimento Logistico "Ariete" di Maniago (PN), unità operativa deputata al sostegno logistico della 132ª brigata corazzata "Ariete" ha avviato, dall'11 maggio 2020, un servizio di *front service* per assistenza, manutenzione e riparazione delle piattaforme VTLM "LINCE" dell'area del Comando Forze Operative Nord.

L'attività, organizzata dal Comando Logistico dell'Esercito in collaborazione con il Comando Forze Operative Nord e Iveco Defence Vehicles, è tesa ad integrare le competenze tecniche di meccanici militari e tecnici specializzati Iveco, con l'obiettivo di rimettere in efficienza un consistente numero di piattaforme VTLM.

In particolare, l'accordo prevede la fornitura di manodopera qualificata ed



*I meccanici militari con un tecnico Iveco; il Parco VTLM; attività di manutenzione*

eventuali ricambi da parte di Iveco; attività contrattuale, supervisione e collaudo da parte del 15° CERIMANT; coordinamento e infrastrutture a cura del Rgt. L. della brigata "Ariete".

La sinergia tra industria ed Enti dell'Esercito deputati al sostegno logistico diretto e generale, realizzata presso le aree di lavorazione dell'officina della compagnia mantenimento del reggimento logistico, permetterà di avere un importante ritorno addestrativo "sul campo" per i meccanici militari.

L'accordo rappresenta un esempio di collaborazione tra Forza Armata ed industria: «*Nell'attuale contesto ci siamo dovuti adeguare, rimodulando parte delle attività in programma, per garantire anche il supporto alle istituzioni locali nel contenimento dell'emergenza Coronavirus. Il front service rientra sicuramente tra quelle attività fondamentali per la crescita professionale dei nostri meccanici, tenendo presente che la condivisione di risorse e capacità logistiche è uno dei pilastri fondamentali per garantire alla Forza Armata un parco mezzi efficiente ed affidabile*» - ha affermato il comandante del Rgt. L. "Ariete", Col. Carlo Tornaboni.

## L'IMPEGNO DELL'ESERCITO PER L'EMERGENZA COVID-19

### STRADE SICURE – Cambio al Comando del Raggruppamento

#### "Emilia Romagna"

*di Cap. Stefano Kudlicka*

**L** 12 giugno 2020 ha avuto luogo il passaggio di consegne al Comando del Raggruppamento "Emilia Romagna" nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" tra il Col. Vincenzo Tucci del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale di Budrio ed il Col. Roberto Gabrielli del 121° Reggimento artiglieria contraerea "Ravenna" di Bologna.

Il Raggruppamento "Emilia Romagna" garantisce l'assidua presenza di circa duecento militari dell'Esercito, i quali, su disposizione



*Caserma "A. Ciarpaglini" di Budrio: passaggio di consegne tra il Col. Tucci e il Col. Gabrielli*

dell'Autorità Prefettizia, svolgono compiti di vigilanza a obiettivi sensibili ed attività di pattugliamento, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia.

Gli Autieri hanno operato su tutto il territorio regionale, uno dei maggiormente colpiti a livello nazionale dalla crisi epidemiologica da Covid-19, garantendo un fondamentale contributo nei controlli per l'osservanza delle misure per il contenimento della pandemia.

La preparazione e la professionalità del personale hanno per-





Modena, Piazza Grande: pattuglia in attività

messo di operare, in totale sicurezza ed efficienza, in tutti i capoluoghi di provincia e nella "zona rossa" del Comune di Medicina. In questo semestre, i militari nelle città di Bologna, Modena, Ferrara, Parma e Rimini hanno ottenuto risultati di assoluto rilievo: 400 interventi, 4 arresti, 30 denunce, 14.800 controlli e sequestro di ingenti quantità di sostanze stupefacenti.

Ininterrottamente dal 4 agosto 2008, l'Esercito Italiano conduce l'Operazione "Strade Sicure", sul territorio nazionale, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità. Ad oggi, risultano impiegati circa 7.000 militari che garantiscono una presenza capillare sul territorio nazionale, contribuendo fattivamente alla realizzazione di un ambiente più sicuro.



## REGGIMENTO LOGISTICO "JULIA" - Disinfettori in Valtellina

Dopo aver provveduto alla sanificazione a Bolzano del palazzo della Prefettura e di alcune aree della locale casa circondariale, si è conclusa il 31 maggio 2020 l'attività di bonifica messa in campo da due nuclei specializzati di disinfettori del Rgt. L. "Julia", intervenuti nella provincia di Sondrio, su richiesta dell'Azienda tutela della salute valtellinese, per un'azione a favore di oltre 21 residenze sanitarie per anziani e residenze sanitarie per disabili del territorio.

L'attività di sanificazione ha visto impegnati 2 team di due militari ciascuno, ed è stata condotta dal 25 maggio a Sondrio dove le due squadre si sono messe all'opera dopo aver prelevato presso la Protezione Civile oltre 2000 litri di disinfettante prontamente impiegabile. L'operazione è proseguita nei giorni seguenti coinvolgendo numerose strutture dislocate in tutta la provincia di Sondrio, nei distretti Valtellina ed alto Lario.

Gli Autieri alpini per la loro capillare opera si sono avvalsi, oltre che dei dispositivi di protezione individuale obbligatori, di quattro



I disinfettori insieme al responsabile di una RSA

pompe a spalla di varia capacità per irrorazione e di un atomizzatore a motore, applicando specifici protocolli per una corretta e profonda disinfezione degli ambienti.



Il nucleo disinfettori del Rgt. L. "Julia"; disinfezione all'interno di una struttura sanitaria



di Lgt. Riccardo Gismondi

Nella loro esperienza valtellinese i militari hanno riscosso manifestazioni di apprezzamento, gratitudine e vicinanza non solo dai responsabili degli Enti beneficiari ma anche dalla cittadinanza che ha notato la loro presenza e, in una vallata tipicamente 'alpina' anche nei sentimenti, ha permesso a molti alpini in congedo di rinverdire ricordi vecchi anche di decenni, spesso correlati alla 'naja' svolta da molti proprio a Merano e in Alto Adige. Un orgoglio che a buon titolo possono provare gli artefici di questa missione a Sondrio, da condividere con tutti i colleghi del Rgt. L. "Julia", consci del valore e dell'importanza di quanto fatto e di quanto prossimamente si sarà chiamati a fare anche a Merano.





## I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE ANAI IMPEGNATI NELL'EMERGENZA COVID-19

### SEZIONE DI CLETO (CS)

di Giacinto Lorello



La Sezione durante il periodo di emergenza Covid-19 ha svolto attività di Volontariato prevalentemente nel Comune di Cleto.

In seguito all'istituzione di una *Unità di Crisi per l'emergenza epidemiologica* da parte del Comune, la Sezione ANAI ha fornito supporto per potenziare i controlli e la vigilanza sulla mobilità all'interno del territorio comunale, in particolare presso gli accessi delle principali arterie stradali che conducono a Cleto (foto).

Più precisamente i Volontari si sono occupati di controllare e di informare l'amministrazione sulla mobilità e sugli assembramenti delle persone all'interno del territorio comunale. Abbiamo anche vigilato sul rispetto della sospensione di tutte le manifestazioni ed eventi sportivi e degli orari previsti per le attività commerciali.

Sono state effettuate consegne a domicilio di generi alimentari di prima necessità e medicinali.

Abbiamo collaborato nei giorni 19 e 30 marzo, 16 e 30 aprile alla sanificazione generale del territorio comunale, delle proprietà private dei cittadini Cletesi e delle chiese ed il cimitero.

Inoltre, sono state prodotte, confezionate e distribuite dalla Sezione circa 1000 mascherine in TNT, avendo volontarie in grado di cucirle.



L'attività è stata svolta su due turni (8.00-14.00 e 14.00-20.00), coperti da 7 Volontari per turno.

Alle attività, che si sono svolte senza problemi, hanno partecipato i seguenti Volontari: Bernardo Ciddio Cesarino; Arena Desy; Guercio Francesco; Guzzo Bonifacio Francesco; Isabella Alberto; Lorello Giacinto; Lorello Samuele; Manai Pietro; Milito Alessandro; Sacco Angelo; Spanu Giuseppe; Spanu Valentina; Vaccaro Giuseppe; Vercillo Gianni.

### SEZIONE DELLA GARFAGNANA

di Massimo Turri

In questo periodo di emergenza è ancora più bello rivendicare le parole "Sezione Garfagnana" accanto ad "Autieri" poiché abbiamo cercato di assecondare le richieste di aiuto delle persone di qualsiasi Comune della nostra bella vallata.

In tutti questi anni abbiamo sempre cercato di collaborare con tutte le associazioni ed istituzioni del territorio proprio perché la cooperazione fra più persone consente di instaurare una rete di conoscenze e competenze che possono risultare utili in tante occasioni



come in una emergenza.

Uno dei servizi derivati dal Covid-19 è stata la sanificazione: abbiamo sanifi-

cato tanti Comuni e frazioni della Garfagnana, almeno due volte, in alcuni casi anche tre o quattro. Facendo un conto approssimativo, i Volontari ANAI della Garfagnana hanno percorso più di 3.000 km.

Il primo Comune che ci ha fatto richiesta di sanificazione è stato Castelnuovo. Se in un primo momento non



sapevamo dove cercare il sanificante perché era il periodo in cui non si trovava niente e ogni scorta di sanificante era finita, abbiamo trovato la soluzione: gli amici della Piscina Comunale di Castelnuovo. Lì abbiamo trovato il sanificante che viene utilizzato per l'acqua della piscina. Abbiamo chiesto di poterlo utilizzare e ce lo hanno ceduto senza problemi e gratuitamente; non solo, ci hanno aiutato a fare gli ordini successivi e lo hanno acquistato di tasca propria. *Grazie!*



Una volta che avevamo a disposizione le informazioni sul dosaggio, le abbiamo condivise con i Comuni che da soli hanno potuto sanificare con le proprie associazioni o ditte.

*Ancora una volta, la collaborazione è risultata essere la scelta più opportuna nel modo di operare da parte della nostra Associazione e speriamo di mantenere questi ottimi rapporti anche in*



Il 14 giugno 2020, alla fine del turno al Pronto Soccorso dell'ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo di Garfagnana, i Volontari di P.C. della Sezione ANAI hanno terminato tutti i servizi relativi all'emergenza, anche se rimangono a disposizione per le attività di assistenza alla popolazione.

*futuro. Come si suol dire... "l'unione fa la forza".*

*di Pietro Maddaleni*

## SEZIONE DI LUCCA

Proseguendo l'attività, la Sezione dall'8 giugno al 30 giugno 2020 ha effettuato servizio di segreteria presso il COC con un Volontario per dieci turni;

servizio di assistenza alla popolazione con 2 Volontari ed un automezzo per otto turni. Dal 1° luglio 2020 è stato chiuso il COC che sarà riattivato se ne-

cessario. Per tale eventualità, la Sezione mantiene una squadra in pronta reperibilità.

## SEZIONE DI NAPOLI

Il 1° luglio 2020, alla presenza delle più alte cariche cittadine e regionali della Campania, l'Arcivescovo metropolitano di Napoli, Card. Crescenzo Sepe, ha officiato, nella splendida cornice di Piazza del Plebiscito, una Santa Messa di Ringraziamento per tutti coloro che si sono prodigati nel periodo della pandemia da Covid-19.

Parole toccanti quelle del cardinale per esaltare il lodevole, costante impegno e per il senso di fraterna tenerezza mostrati da medici ed infermieri nello stare



**Magg. Ugo Botta (foto).**

accanto agli ammalati. Anche per i Gruppi di Protezione Civile ci sono state parole di elogio e di vivo compiacimento per l'opera svolta nel fare osservare le disposizioni in materia di sicurezza emanate sia dal governo centrale sia dalla regione Campania.

La piazza era così gremita che i Gruppi di P.C. potevano presenziare con solo due unità.

**La Sezione ANAI di Napoli era presente con il Presidente, il coordinatore Michele Nocera ed il Serg.**

*di Brig. Gen. Salvatore Cincimino*

02304970581



ALL'ANAI



Si invitano tutti i soci che presentano il modello UNICO od il modello 730 a compiere la scelta di destinare per il 2020 il 5 per mille alla A.N.A.I.

Per farlo è necessario apporre la propria firma nella apposita casella (Associazioni, Volontariato, ecc.) della scheda predisposta inserendo il Codice Fiscale della Presidenza Nazionale A.N.A.I.:

02304970581



## SEZIONE DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

### OPERAZIONE "INSIEME PER LA SOLIDARIETÀ"

Il Consiglio Periferico di ASSO-ARMA Palermo, a cui aderisce la Sezione ANAI, è stato l'organizzatore e il protagonista dell'Operazione "Insieme per la Solidarietà" che si è sviluppata in Sicilia, in pieno periodo di emergenza coronavirus, per un mese, dalla metà di maggio 2020.

Ideata dal Comando Militare Esercito "Sicilia", in sintonia con la Protezione Civile Regionale, l'operazione ha portato un messaggio di speranza e di vicinanza alle famiglie meno abbienti in oltre trenta piazze siciliane.

Inizialmente strutturata su dodici giornate solidali, l'operazione si è ingrandita via via che il suo consenso ha attirato e coinvolto nuovi partner e raccolto nuove testimonianze di disagio sociale.

Il CME "Sicilia" ha fornito il costante sostegno logistico per il trasporto dei generi alimentari e la presenza di due militari nelle fasi di distribuzione anche del cioccolato IGP di Modica, con il logo dell'Esercito.

ASSOARMA - Palermo ha coordinato le attività, con il coinvolgimento delle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio, per l'acquisizione dei generi alimentari e la distribuzione nelle province siciliane e nei centri di Cefalù, Belpasso, Troina, Valledolmo, Solarino, Sommatino, Marsala, Floridia, Paceco, Valguarnera ed altri.

I generi alimentari sono stati acquisiti attraverso consistenti donazioni, anche in denaro, degli associati e di



Con il sostegno logistico del CME Sicilia si è svolta la distribuzione di generi alimentari e del cioccolato di Modica nelle piazze di molti Comuni siciliani

Le Associazioni che aderiscono ad ASSOARMA, a turno, sono state protagoniste della distribuzione dei viveri alle famiglie disagiate, segnalate di volta in volta dalle autorità locali, Parrocchie, Associazioni Onlus, ect....

**Particolarmente significativo è stato il contributo fornito dagli Autieri che sono stati protagonisti a Belpasso e Catania, anche con i Soci della costituenda Sezione, ed a Palermo con i Soci ed il Presidente della Sezione, che riveste anche l'incarico di Presidente di ASSOARMA - Palermo.**

La presenza dell'Esercito, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e dell'ANAI è stata particolarmente apprezzata dalla popolazione.

tante altre realtà solidali esistenti sul territorio.

In particolare sono stati distribuiti: 16.000 mascherine fornite dalla Protezione Civile; 3.200 barrette di cioccolato; circa 270 quintali di generi alimentari.

Sono stati coinvolti circa 350 Volontari e soldati e sono state aiutate oltre 3.000 famiglie.

## SEZIONE DI SAN BASSANO

di Marco Mazzolari

### RIPARTE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA DEL GRUPPO DI P.C.

Cinque Gruppi in azione, oltre 40 Volontari al lavoro. Questi sono i numeri della prima esercitazione organizzata dal Gruppo di San Bassano dalla fine del lockdown.

Alla prova sono confluiti uomini e donne in divisa in rappresentanza dei gruppi di Protezione Civile di Castel-

leone (*Castrum Leonis*), Casalbuttano (*I due navigli*), Spino d'Adda e Crema (*Anai Crema-Lo sparviere*).

Obiettivo tecnico della simulazione era riprendere confidenza







*Esercitazione congiunta dei Gruppi di P.C. della provincia di Cremona per il montaggio tende coordinata dalla Sezione ANAI di San Bassano*

con l'addestramento e in particolare con una delle operazioni essenziali delle fasi di emergenza: il montaggio delle tende, per dar vita e forma al campo base.

Obiettivo morale, tornare a lavorare insieme, per lasciarsi alle spalle il buio e la solitudine degli ultimi mesi.

Le operazioni si sono svolte nella giornata dell'11 luglio 2020, tre complessivamente le tende montate dai Volontari, e in tempi tutto sommato brevi,



a conferma che la lunga inattività forzata non ha lasciato scorie nel livello di efficienza ormai acquisito dai vari gruppi del territorio.

Peraltro la prova organizzata dal Gruppo di San Bassano, guidata dal Presidente Marco Mazzolari, non è servita solo a testare il grado di prepara-

zione dei Volontari più esperti ma anche a mostrare ai loro colleghi più giovani le corrette modalità con le quali perfezionare il montaggio. C'è chi ha affinato la tecnica, chi l'ha imparata ex-novo: tutti, comunque, si sono rimboccati le maniche, avvertendo quasi un senso di liberazione nel ritrovarsi fianco a fianco

*(non letteralmente, con l'opportuno distanziamento e le debite precauzioni) dopo i lunghi mesi dell'emergenza sanitaria.*

Tre i capi-squadra che si sono occupati delle squadre: per l'ANAI Tovo Diego e Zaninelli L. Daniela L., per *Castrum Leonis* Feraboli Carla.

Nei giorni precedenti l'esercitazione, i Volontari ANAI hanno bonificato l'area con un intervento in notturna, sotto la luce dei lampioni della vicina area artigianale. Rotto il ghiaccio, le prove continueranno anche nelle prossime settimane, con la simulazione di scenari sempre diversi e più che mai verosimili.

## SEZIONE DI TREVISO

*di Brig. Gen. Aldo Marandino*

**L**a Sezione ANAI di Treviso non dispone attualmente di un nucleo di Protezione Civile. Peraltro il suo Presidente Brig. Gen. Aldo Marandino fin dal 2007, anno in cui è andato in pensione, ha dedicato parte del suo tempo libero ad attività di volontariato nella Caritas "Collaborazione Pastorale di San Biagio di Callalta (TV)" ed in particolare ad attività di sostegno nei confronti di famiglie in difficoltà non solo economiche ma anche bisognose di sostegno psicologico o di aiuto per l'inserimento sociale.

I nuclei familiari settimanalmente aiutati dalla Caritas erano, prima della pandemia, diciannove. Nel periodo della chiusura di tutte le attività si è registrato un incremento di altri 5 nuclei, passando quindi a 23/24 famiglie, per un totale di 105 persone di cui 46 minori.

Nel periodo marzo – giugno 2020 a causa del blocco della circolazione, è stato anche necessario consegnare i pacchi alimentari direttamente a domicilio. Per fortuna a fronte dell'incremento degli impegni sono aumentati anche i Volontari, tra cui alcuni soci della Sezione ANAI di Treviso, in particolare il Segretario Col. Francesco Bruno.

La Caritas ha anche aiutato alcune famiglie disagiate a compilare e presen-



tare la domanda al Comune per l'assegnazione di buoni spesa previsti dall'Ordinanza della Protezione Civile.

Tutte le famiglie hanno apprezzato l'impegno e la vicinanza dei Volontari, dimostrando la loro gratitudine in ogni modo possibile.

Il lavoro alla Caritas è impegnativo, ma è anche tanta la soddisfazione di aiutare persone in difficoltà e questo ci ripaga abbondantemente delle ore pas-

sate e che continueremo a passare con guanti e mascherina. *Quest'attività vive nell'ombra perché è in gioco la dignità delle persone che giustamente non amano la pubblicità. Ma a noi volontari basta solo un sorriso per darci la carica a fare sempre qualcosa di più.*

### *Riflessioni*

***La tradizione non significa che i vivi sono morti, ma che i morti sono vivi.***

***G.K. Chesterton  
(scrittore)***



## Cerimonia di inaugurazione della Lapide dedicata alla Storia della propria Famiglia nella Grande Guerra racchiusa nel codice "QR"

di Ten. Cpl. Roberto Machella

La lapide dal tema "La grande Guerra nella Storia della Famiglia a ricordo del Congiunto Reduce, Caduto o sepolto tra gli "Ignoti"... a futura Memoria. Non più oblio ma luce" è posizionata nel Comune di Doberdò del Lago in provincia di Gorizia, campo di battaglia della Grande Guerra.

L'inaugurazione si è svolta il 2 febbraio 2020 presso il Centro Visite Gradina alla presenza del Sindaco Ph. D. Fabio Vizintin, del vice Prefetto di Gorizia Dott. Antonio Falso e di varie Associazione d'Arma.

Il manufatto è stato realizzato a seguito delle molte richieste di congiunti di soldati caduti che con grande sensibilità volevano che il loro caro venisse ricordato a "futura memoria".

Progetto del Presidente dell'Associazione *Military Historical Center*, condiviso e sostenuto economicamente dalla Ass. Naz. Carabinieri - Sezione di Tarcento, e con il contributo di alcune Sezioni del medesimo Sodalizio. L'illuminante utilizzo della tecnologia ha permesso non solo di iscrivere il nome del congiunto, come richiesto dalle famiglie, ma di "raccontare" molto di più. Sono stati realizzati e fissati sulla lapide i primi quattro codici QR, contenenti documenti ufficiali, scritti epistolari, fotografie ed altro ancora.



Analoghe iniziative potrebbero essere promosse anche da altre Associazioni, da concordare con le Amministrazioni locali.

Per partecipare a questo "Memoriale della propria Famiglia", l'Associazione *Military Historical Center*, su proprie ricerche, pubblicherà nel codice QR i dati del Caduto riportati nell'Albo d'Oro, la descrizione dell'operazione bellica in cui il Soldato è stato coinvolto, tratto dai Diari Storici Reggimentali, le motivazioni delle eventuali Decorazioni al Valor Militare e filmati d'epoca.

La Famiglia può integrare queste informazioni scansionando documenti e foto. Per esempio: Foglio Matricolare, da richiedere all'Archivio di Stato della Provincia di nascita del Soldato; cartoline postali e lettere dal Fronte; documenti, fotografie ed immagini d'epoca; fotografie di oggetti appartenuti al Soldato.

Basta "scaricare" sul proprio smartphone una semplice applicazione, fotografare detto codice ed è come se aprissimo un libro contenente il vissuto di quel Soldato. Sono centinaia le famiglie che ci hanno inviato i loro ricordi.

*Il monumento ai Caduti dei nostri Comuni, da sempre simbolo di mutuo dolore, grazie alla tecnologia potrebbe diventare "memoria viva" di chi ci ha preceduto e ha contribuito con il sacrificio della propria vita a fare grande la nostra Patria.*

## LE MEDAGLIE DEGLI AUTIERI

Dalla Prima Grande Guerra al secondo dopoguerra era consuetudine dei Comandanti fino a livello Reggimento conferire ai meritevoli una medaglia di benemerita, normalmente nel formato della Croce Greca, che nel tempo ha assunto un particolare valore storico.



Camponogara, 15 Agosto 1918

Come noto, il 15 agosto 1918 a Camponogara (VE), il Comandante della 3<sup>a</sup> Armata Emanuele Filiberto duca d'Aosta, dopo il famoso discorso alle truppe automobilistiche durante il quale pronunciò quello che è diventato il motto degli Autieri "Fervent Rotae

*Fervent Animi*", conferì ai suoi Soldati la medaglia della 3<sup>a</sup> Armata riportata originale nell'immagine a destra.

Anche i reparti automobilistici realizzarono tali medaglie, tra cui quella dell'Autogruppo di Eritrea, con il colore nero-azzurro del nastrino.



Tali medaglie sono difficilmente reperibili e sono molto ricercate dai collezionisti di *militaria*.

Le medaglie degli Autieri



# SAN CRISTOFORO, PATRONO DEGLI AUTIERI

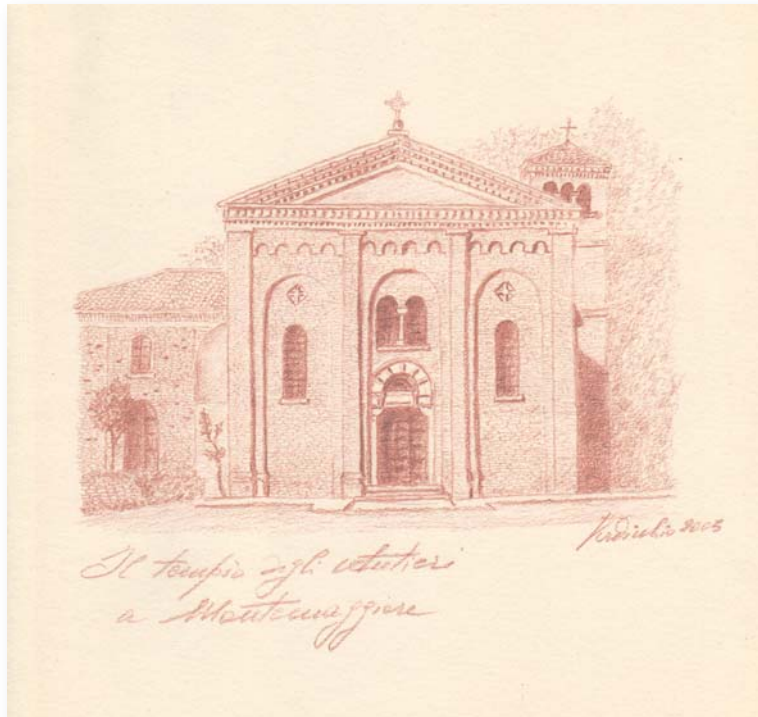
**S**empre a causa dell'attuale situazione sanitaria, quest'anno non viene celebrata pubblicamente la Festa del nostro Patrono San Cristoforo. Ma noi lo vogliamo ricordare perché continui a proteggere gli Autieri e tutti gli automobilisti.

Venerato sin dal V Secolo dai Greci e dai Latini, sono incerte ed oscure le notizie sulla sua vita e sul suo martirio. L'esistenza del Martire è fuori dubbio, come testimonia l'iscrizione ritrovata in Bitinia che ricorda la consacrazione di una Chiesa in suo onore nel 452, e che già dal secolo VI esisteva a Taormina un Monastero dedicato al suo nome.

Pochi Santi ebbero poi tanta venerazione nel Medioevo come San Cristoforo; in suo onore sorsero chiese e monasteri; si istituirono sodalizi e congreghe specialmente per aiutare i pellegrini che dovevano valicare le Alpi. Le sue reliquie si conservano in molte chiese d'Europa e la diffusione del suo culto è attestata in numerosi messali e breviari.

La fantasia popolare si sbizzarri a creare leggende sulla sua personalità, ampliando e ingrandendo notizie e tradizioni acquisite.

In occidente le leggende fanno soprattutto riferimento alla etimologia del



In alto: Rosone con San Cristoforo, realizzato nella Chiesetta di San Cristoforo al Naviglio di Milano; disegno della Chiesa di Monte Maggiore realizzato nel 2005 dal Col. Antonio Verdicchio; l'interno della Chiesa con l'immagine del Santo

nome e della iconografia del martire, *Cristoforo - portatore di Cristo* che nella raffigurazione passa un fiume con in spalla il Bambino Gesù. Cristoforo all'inizio è un gigante al servizio del re di Samon in Licia e, secondo la leggenda orientale, si chiamava Rebrobo.

Un giorno scopre che il diavolo è più forte del suo sovrano. Lascia questo per servire quello. Ma ben presto s'accorge che c'è un altro più forte del diavolo: è Gesù Cristo. Decide allora di mettersi al suo servizio e incontra un eremita che lo istruisce nella religione cristiana e lo battezza.

Per rendersi accetto al nuovo Signore fissa la sua residenza presso le rive di un fiume e aiuta i pellegrini nella traversata.



Una notte è svegliato da un bambino che vuole passare. Cristoforo lo prende sulle sue spalle ed entra nell'acqua. Man mano che avanza, il fardello gli riesce sempre più pesante da portare e a stento riesce a raggiungere la riva. Qui, meravigliato, domanda al bambino come mai pesi tanto e questi gli risponde di essere proprio Gesù, che porta sulle spalle tutti i peccati del mondo.

Cristoforo abbandona il posto e rientra in Licia dove subisce il martirio. La salma, raccolta da un vescovo della regione, viene conservata ad Antiochia. Nel 1954 Papa Pio XII ha proclamato San Cristoforo Martire patrono

della Motorizzazione militare.

Nel decreto, la cui copia originale è custodita nel Museo Storico della Motorizzazione Militare, il Papa ricorda il servizio di San Cristoforo e la consolidata tradizione degli automobilisti di recarsi ogni anno a Bologna, a Monte Maggiore, a venerare una immagine del Santo, custodita nella chiesa a lui dedicata.

Nel 1936 i nostri soldati, in Somalia, avevano edificato una chiesa in onore di San Cristoforo ed il quadro del Santo, presente nella chiesa, venne portato in Italia dall'allora Capitano Michele Ricci ed è attualmente custodito nel Museo Storico della Motorizzazione Militare.

La festa liturgica di San Cristoforo 999cade il 25 luglio, ma è stata spostata al 27, giorno libero da santi universali.

